

SCIAMANESIMO

La Foundation for Shamanic Studies (FSS – Italy) e il Centro Studi per lo Sciamanesimo, associati a The Foundation For Shamanic Studies (FSS), della quale rappresentano la branca italiana

Intervista all'ingegnere, Dott. Nello Ceccon, socio fondatore del *Centro Studi per lo Sciamanesimo*. Si è formato con Michael Harner, Sandra Ingerman, Carlo Zumstein ed altri insegnanti della *Foundation for Shamanic Studies (FSS)*. Faculty member, insegnante accreditato della FSS abilitato a insegnare in seminari di base ed avanzati in Italia. Ha lavorato con sciamani tradizionali del Nord e Centro America. Applica lo sciamanesimo per la guarigione nelle persone, nelle aziende e per la creatività. Insegnante internazionale del *Self I -Dentity Through Ho'oponopono* (sistema Hawaiiiano di risoluzione dei problemi e rilascio delle memorie che si manifestano come problemi, sviluppato da Mornah Nalamaku Si-meona e diffuso in tutto il mondo dal dr. Ihaleakala Hew Len). Autore del libro *La Creazione Sciamanica, ed. Il Cerchio della Luna, 2006*

Le prime pratiche sciamaniche rinvenute nei pittogrammi delle caverne risalgono a circa 30.000 anni fa... e poi Core Shamanism o Sciamanesimo Essenziale, Sciamanesimo Celtico, Siberiano, Mongolo, Sciamanesimo Maya, Amazzone, ecc;... ma quante "forme" esistono e in cosa differiscono? Soprattutto che cosa è lo sciamanesimo?

Lo sciamanesimo è una pratica spirituale di rivelazione diretta. Contattando direttamente entità compassionevoli dei mondi invisibili lo sciamano è in grado di riportare nella comunità in cui vive conoscenze, saggezze e poteri di guarigione, ristabilendo armonia ed equilibrio tra tutti gli esseri viventi. Con questa definizione si può comprendere che le pratiche sciamaniche esistono fin da quando esiste l'uomo, e sono presenti in tutto il mondo, senza nessuna eccezione. Un noto antropologo dell'Università di Cape Town (Sud Africa) prof. David Lewis-Williams, coinvolgendo alcuni scienziati neurofisiologi, ha ipotizzato che le esperienze vissute dagli sciamani sono in realtà delle qualità intrinseche in ogni persona. Lo sciamano è in grado di entrare in questi mondi invisibili ai più attraverso il raggiungimento di uno stato alterato di coscienza. Questo stato è molto simile al sognare, e viene indotto in diversi modi. Sciamanesimo deriva dalla parola tunguso-siberiana Shamàn, in quanto proprio in Siberia gli antropologi nell'Ottocento hanno per la prima volta osservato e studiato questo fenomeno. Gli sciamani siberiani raggiungono lo stato alterato di coscienza, che da alcuni studiosi viene definito 'di estasi', utilizzando prevalentemente il suono continuo e monotono del tamburo. Prima dell'uso di questo termine, le pratiche simili nelle altre parti del mondo venivano definite in vari modi, 'magia', 'stregoneria', 'curanderia' ecc. Per questo motivo adesso si parla anche di sciamanesimo amazzonico, nord americano, mongolo, hawaiiiano, celtico ecc. In realtà ci sono delle similitudini in tutte queste pratiche, come ha evidenziato lo storico delle religioni Mircea Eliade nel suo libro *Lo Sciamanesimo e le Tecniche dell'Estasi*. Alcuni punti comuni che aiutano a fare comprendere cosa si intende con il termine sciamanesimo sono: lo sciamano compie un viaggio nei mondi invisibili, definiti da Carlos Castaneda come 'realtà non ordinaria'; il viaggio è reso possibile dal raggiungimento di uno stato alterato di coscienza, o come lo definisce il prof. Michael Harner, stato sciamanico di coscienza; questo stato sciamanico di coscienza può essere raggiunto in vari modi, quello più diffuso nel mondo è l'uso di suoni ripetitivi, come ad esempio percussioni o canti. Solo una piccola frazione delle pra-

tiche nel mondo viene fatta utilizzando sostanze psicotropiche, piante o altre essenze organiche che cioè alterano le funzioni psichiche; nel viaggio lo sciamano incontra degli spiriti aiutanti o alleati che lo seguono e lo sostengono nel viaggio.

La FSS, creata nel 1985 dall'antropologo Michael Harner, ha sede a Mill Valley, in California; è operativa anche in Europa con sede a Vienna. Ci descrive obiettivi programmi e scopi della FSS anche in relazione al Vostro Centro Studi per lo Sciamanesimo italiano?

Nel corso degli anni la *Foundation for Shamanic Studies* ha acquisito una reputazione internazionale per il sostegno, la conservazione, la diffusione e l'insegnamento dello sciamanesimo. Infatti ha attività ed insegnanti in tutto il mondo, America del Nord e del Sud, Europa, Asia e Australia ed offre tra i più avanzati programmi di formazione nello sciamanesimo e nella guarigione sciamanica. Poiché nel mondo occidentale le pratiche sciamaniche sono andate perdute da secoli per le persecuzioni religiose, il programma della *Foundation* è stato concepito in modo tale da permettere a noi occidentali di riacquisire l'accesso al nostro legittimo patrimonio spirituale attraverso seminari e corsi di formazioni di alto livello. Oltre alla formazione, la *Foundation* opera anche direttamente tra i popoli indigeni. Molti di questi hanno perso buona parte delle loro conoscenze sciamaniche, la *Foundation* quando invitata, manda dei gruppi di lavoro che li aiutano a recuperare i contatti in prima persona con i loro spiriti e ad apprendere direttamente da loro. Fatto questo il gruppo di lavoro dopo breve tempo se ne va. La *FSS* ha fatto questo, su invito, in varie parti del mondo, tra cui nel circolo polare Artico dell'Eurasia e Canada e in Asia centrale. Se la sopravvivenza dello sciamanesimo indigeno è minacciata da forze esterne come le persecuzioni politiche o religiose, la *Foundation* nomina gli sciamani più anziani come *Tesori Viventi di Sciamanesimo*, e fornisce a loro un vitalizio in modo che possano trasferire le preziose conoscenze al loro popolo. La *FSS* mantiene anche un enorme archivio, il *Conservatorio della Conoscenza Sciamanica*, che contiene insostituibili documenti, libri, supporti audiovisivi e artefatti con lo scopo di preservare per le future generazioni le conoscenze sciamaniche in estinzione. Il ricavato delle donazioni, seminari e altre attività aiutano a sostenere questi progetti attraverso una organizzazione no profit. Il *Centro Studi per lo Sciamanesimo* in Italia coordina e sostiene le attività degli insegnanti accreditati dalla *FSS*. Ha inoltre lo scopo di recuperare le radici sciamaniche in Italia, attraverso lavori su siti archeologici, parchi naturali e luoghi di interesse spirituale. Ha sviluppato un archivio di conoscenze spirituali ottenute con il metodo del *Core Shamanism* relativo alle pratiche sciamaniche che si svolgevano in epoca preromana in alcune parti d'Italia. Da sette anni ha avviato un percorso di formazione biennale allo sciamanesimo per coloro che intendono utilizzarlo come metodo di guarigione concreto e profondo verso gli altri e le comunità. Il nostro *Centro* inoltre invita sciamani di altre parti del mondo a condividere le loro conoscenze attraverso seminari, workshop e conferenze.

Diffuso in tutti i continenti, lo sciamanesimo sopravvive in alcune zone dalla Siberia all'artico, presso gli esquimesi, nelle tradizioni dei Nativi Americani nel nord e sud America, nelle foreste amazzo-



niche, nell'Africa con le forme animistiche, nelle tribù aborigene Australiane con il Tempo del Sogno fino alle forme spirituali delle isole polinesiane e nell'Asia. In Europa le pratiche tradizionali perdurano solo tra i Sami (Lapponia). In tutte però ritroviamo un nucleo essenziale, il **Core Shamanism**: ci fa conoscere e commenta questo metodo? Il **Core Shamanism** è stato sviluppato dal **prof. Michael Harner** dopo avere frequentato e vissuto con popolazioni sciamaniche in diverse parti del mondo intorno agli anni sessanta. Dopo queste esperienze sul campo, negli anni settanta è ritornato ad insegnare nelle università. Comparandolo e depurandolo da effetti locali, ha scoperto che le pratiche sciamaniche nelle varie parti del mondo presentano delle profonde similitudini. Ha sviluppato quindi questo metodo cercando di mantenere ciò che nello sciamanesimo è transculturale, cioè va al di là delle singole tradizioni locali. Sperimentando questi metodi con i suoi allievi ha scoperto che anche noi occidentali utilizzando il suono del tamburo possiamo facilmente entrare nello stato alterato di coscienza ed accedere direttamente ai mondi spirituali per effettuare guarigioni, divinazioni o semplici esplorazioni della realtà non ordinaria. L'esperienza fondamentale per praticare questo tipo di sciamanesimo è la capacità di entrare in contatto diretto con le proprie guide spirituali. L'incontro con questi spiriti aiutanti viene fatto all'inizio nei **Mondi Inferiori** e nei **Mondi Superiori**. In questi due mondi gli spiriti che si incontrano sono dotati di compassione, saggezza e potere. Attraverso questi incontri il praticante di **Core Shamanism**, dopo un'opportuna formazione, è in grado di effettuare potenti guarigioni spirituali, come il **Recupero dell'Anima**, l'**Estrazione o Pulizia Sciamanica**, lo **Psicopompo** (l'accompagnamento delle anime di defunti), fino alla **Deposizione**. Nel corso degli anni attraverso la mia pratica e quella dei miei studenti di **Core Shamanism**, ho assistito a profonde guarigioni, anche di sofferenze molto gravi come depressione, cancro, diabete ecc. Il **Core Shamanism** aiuta a trovare un senso alla propria vita, in quanto facilita la connessione tra la nostra vita e lo Spirito. In accordo alla mia esperienza e quella di altri studiosi, buona parte delle sofferenze che stiamo vivendo nel nostro mondo, come ad esempio la mancanza di lavoro, l'inquinamento ambientale, le difficoltà nei rapporti umani sono dovute essenzialmente alla nostra disconnessione con la sfera spirituale. Ristabilendo questa connessione, il significato della vita cambia, così come cambiano gli atteggiamenti verso il mondo esterno e gli altri esseri viventi, diventando più equilibrati, saggi e benevoli. Una cosa interessante che deriva da queste esperienze è che il praticante sciamanico occidentale diventa veramente in grado di capire, percepire e vivere la profondità delle pratiche sciamaniche tradizionali, come quelle fatte dagli sciamani Siberiani, dai Nativi Americani o di altri popoli. Alcuni dei miei studenti più avanzati sono anche stati riconosciuti come 'apprendisti' da questi sciamani tradizionali.

Gli Animali Guida ed i Maestri Spirituali (antenati, figure mitologiche, saggi) cosa sono e qual'è il nesso con il Viaggio Sciamanico, i Mondi Inferiori e Superiori, l'Albero del Mondo?

Ci può definire precisamente lo stato alterato di coscienza e il suo legame con il battito del tam-

buro? Gli **Animali Guida** ed i **Maestri Spirituali** sono spiriti compassionevoli che si incontrano rispettivamente nel **Viaggio Sciamanico del Mondo Inferiore** e del **Mondo Superiore**. Questi alleati sono il punto di collegamento tra lo sciamano e le forze Universali. Attraverso il **viaggio sciamanico** per incontrare l'**Animale Guida** o il **Maestro Spirituale**, lo sciamano accede ai poteri di guarigione, di saggezza e di conoscenza Universale. Lo sciamano quindi non è mai solo quando intraprende questi viaggi, ha sempre un alleato che lo guida, un alleato che conosce i mondi spirituali che si stanno esplorando e conosce come potere trasferire questi poteri spirituali nel mondo della realtà ordinaria, nel mondo materiale. Con l'incontro con gli **alleati**, lo sciamano diventa quindi un semplice canale di questi poteri. **Gli Animali Guida** si incontrano nel **Mondo Inferiore**, in quanto questi mondi sono sperimentanti attraverso lo stato alterato di coscienza, come mondi naturali, con paesaggi analoghi a quelli che si possono trovare nei luoghi incontaminati del nostro pianeta, foreste, deserti, montagne, praterie, mari, laghi, ecc. In questi mondi naturali gli spiriti si manifestano sotto forma di animali in genere selvatici, lo sciamano nel suo viaggio è in grado di riconoscere il suo **Animale Guida**. I **Maestri Spirituali** si incontrano nei **Mondi Superiori**, questi mondi in genere sono più rarefatti, astratti, spesso completamente diversi dai paesaggi che siamo abituati percepire qui sulla terra. Gli spiriti che si incontrano in questi mondi hanno sembianze umane, possono essere uomini o donne che nel passato hanno avuto un ruolo importante per l'umanità, possono essere **Santi, Angeli o Divinità delle varie religioni**, o **semplici antenati remoti che hanno una certa affinità con lo sciamano**. L'**Albero del Mondo** rappresenta la cosmologia sciamanica, in quanto con le sue radici affonda nella terra, e quindi è in collegamento con il **Mondo Inferiore**, con i suoi rami e la cima è in collegamento con il Cielo e quindi con il **Mondo Superiore**, e con il tronco è in contatto con il **Mondo di Mezzo**, il mondo della realtà in cui viviamo. Lo stato alterato di coscienza, come dicevamo, può essere raggiunto in diversi modi. Gli sciamani di tutto il mondo sono sempre stati alla ricerca di metodi efficaci e sicuri per accedere ai **mondi invisibili**. Il suono del tamburo è uno dei metodi più diffuso, dai recenti studi neurofisiologici si è compreso anche il motivo. Il tamburo quando viene suonato ad un ritmo molto sostenuto, intorno ai 240 battiti al minuto, induce attraverso lo stimolo acustico il cervello a vibrare, ad emettere segnali elettromagnetici alla stessa frequenza. Ebbene questa è la frequenza delle **onde cerebrali di tipo Theta**, quelle corrispondenti agli stati fisiologici della profonda meditazione e del sogno lucido o consapevole. In pratica il suono del tamburo induce molto velocemente in chi lo ascolta questo stato mentale di profondo silenzio interiore, in cui è possibile sognare da svegli, in cui il viaggio sciamanico diventa facilmente realtà. Per questo motivo gli **Sciamani della Mongolia** chiamano il loro tamburo 'Il Cavallo del Vento'.

